

## Il discorso di Togliatti

(Continuazione dalla 1. pag.) del governo, perché far questa cosa voleva dire andare contro gli interessi dei gruppi monopolistici che il partito non ha mai presentato. Così i nostri esportatori non possono inviare le loro merci in Polonia, Austria e Germania, e la roba maresce mentre i popoli di quei paesi comprano le scatole di tè e la curda che arrivano dall'America.

Come usciremo da questa assurdità e minaccia di crisi? Si domanda il compagno Togliatti: ciò dipende da noi. Il 18 aprile dobbiamo uscire da una situazione di grave crisi con due strade: una è quella che segue in questo momento la Francia rinunciando i salari, licenziando i lavoratori e permettendo al padrone di accrescere i salari più alti; l'altra è quella che proponiamo noi. Noi, ha affermato Togliatti, non vogliamo respingere l'iniziativa privata, non vogliamo respingere la legge sulle dimensioni della produzione, ma siamo d'accordo che al punto in cui è arrivata l'Italia soltanto un attento controllo da parte di uno Stato e di un governo democratico possono permettere di evitare al Paese una crisi spaventosa.

### La libertà in pericolo

L'oratore si è poi soffermato sul problema della libertà, e della sua difesa nell'attuale governo come l'attuale governo non provi del tutto a garantire ai suoi dittari i diritti costituzionali. Resta comunque esclusa la tolleranza ai poteri.

I comunisti italiani vengono poi condannati da Togliatti per i giorni trascorsi nel luogo dove è avvenuta la distruzione per ricevere i documenti segreti.

I comunisti che nonostante le circostanze non potevano essere recapitati alla loro direzione, hanno quindi contattato l'Ufficio Elettorale di via Nazionale i cui sportelli a partire dal 15 marzo riempiono ogni giorno di elezioni.

Presto gli sportelli potranno rivolgervi anche quegli elettori sul cui certificato figura il nome del comunista che aveva smarrito il certificato desiderando ottenerne un altro.

In questo caso l'elettore dovrà recarsi personalmente all'ufficio esterno del suo segretario di circoscrizione.

«Non dimenticate», ha detto Togliatti rivolto ai De Gasperi, «che un uomo il quale ha piegato la sua coscienza, voglia dare lezioni di fede nella libertà democratica. Contro la politica reazionaria di De Gasperi, C.R.C., fare appello a tutte le forze democrazie, abbiamo scelto il cammino di Garibaldi perché Garibaldi ha combattuto per la democrazia e nelle sue parole vede l'unità del socialismo che si avvia».

«Non vi è contraddizione», ha proseguito Togliatti — non vi è contrasto fra il nostro simbolo ed il simbolo del Fronte. Non abbiamo nulla da nascondere: forse chi ha da nascondere, forse è proprio De Gasperi. Se gli chiedessimo di tirare su il suo scudo crociato e farci vedere cosa c'è dietro, troveremmo i contrabbanchi ed i trafficanti di valuta».

Coi voti del 18 aprile il popolo difenderà la sua libertà e con essa la pace.

### La pace

De Gasperi si è intestardito nella parola d'ordine: gli auti di cui abbiamo bisogno ci devono venire dall'America. Sarebbe assurso che noi diciassimo che l'Italia non ha bisogno di aiuti, e poi chiedessimo un aiuto dall'America: è necessario. Però noi diciamo che l'autu che viene da un Paese straniero deve essere organizzato in modo tale da non essere un aiuto per la nostra economia e della nostra industria e della nostra agricoltura. Per questo è necessario che mantenga l'indipendenza di fronte al Paese che ci aiuta, cioè organizzando gli aiuti secondo le nostre esigenze di credito, in modo che le nostre fabbriche non debbano essere schiacciate. Questo vale per tutte le questioni dei nostri scambi internazionali, per le valute, per le transazioni della famiglia donazionale tra Italia e Francia che si vorrebbe concludere in questi giorni. Queste operazioni sono solo in apparenza di natura economica: sotto di esse vi è una politica che inevitabilmente ci porta alla guerra.

### Gli aiuti e Cippico

Abbiamo fatto dei grandi sacrifici, ha proseguito l'oratore, abbiamo lottato per un secolo intero per non essere dominati da nessuno dei grandi industriali tedeschi e non vogliamo oggi diventare una colonia dei grandi industriali americani.

Noi abbiamo rivelato delle domande al De Gasperi, sugli aiuti eruiti che egli ha ricevuto, ma sempre l'onorevole De Gasperi si è rifiutato di dare queste cifre e da un giorno all'altro ha comunicato dai dati secondo i quali, non solo che c'era truffa nel genere di quella di Mons. Cippico. E neppure l'on. De Gasperi ha mai risposto alla nostra domanda quando gli abbiamo chiesto se aderisce ai piani Marshall, e neanche a quelli della politica degli Stati Uniti e se i Paesi aderenti al piano dovrebbero uniformare la loro politica interna alle direttive straniere.

De Gasperi nemmeno ha mai voluto dire se quando si parla di unioni doganali tra Italia e Francia si parla di un contratto favorevole alla nostra industria o non piuttosto alla conclusione del nostro Paese in quel settore. In che modo è costituito in questi giorni sotto la protezione degli Stati Uniti. L'Italia — ha proseguito Togliatti — non deve entrare in nessuna alleanza di guerra, in nessun blocco di potere, in nessun modo la nostra libertà ma ha il dovere di schierarsi nel Fronte di quegli Stati i quali lottano per la difesa della libertà, della libertà e della democrazia.

Queste sono le questioni — ha concluso Togliatti — che si presentano dinanzi agli italiani alla vigilia delle elezioni che nessuno dei rappresentanti dei partiti avversi si è affacciato a trattare. Essi preferiscono minacciare l'intervento straniero in Italia e dalle urne doveressero uscire trionfanti i rappresentanti delle forze della classe dirigente, come hanno costituito che usciranno dall'estate di questa battaglia dipendono i beni supremi della nazione italiana.

# Cronaca di Roma

## PREPARARSI ALLE ELEZIONI!

### I reclami a parlire dal 19 presso l'Ufficio Elettorale

Oltre un terzo dei certificati distribuiti — Bianchi per gli elettori oltre i 25 anni e verdi per quelli al di sotto

In una conferenza stampa tenutasi ieri mattina al Palazzo dell'Esposizione, l'assessore Bersani ha spiegato ai giornalisti recenti il funzionamento della legge elettorale e permesso di dire ai padri con cui vengono compilati i certificati i certificati.

Quindi si è sentito quanto ha detto l'assessore Bersani hanno diritto al voto 1 milione e 800 mila elettori per la Camera dei Deputati e 1 milione e 200 mila per il Senato.

A tutti questi elettori verrà distribuita entro pochi giorni una busta nera, bianca o color rame che ha un'altra esplosione di voce (Camera o Senato) e verde per gli altri. I colori servono a indicare i diversi gruppi di elettori.

Le buste sono state preparate per le elezioni del 19 aprile.

Karl Pekka



Le Assise della Pace hanno portato una serena parola di conforto alle donne d'Italia. Qui alle porte della nostra città dove si è svolta l'importante manifestazione le sorelle delle donne hanno accolto con grande calore i loro dolorosi esigenze. Pace, amore, libertà. Questo accade per esempio a Ottaviano, dove sul latifondo vicino del primitivo Colonna le donne dei campi di concentramento hanno fatto il loro lavoro, e le donne sui margini del campo li osservano tranquillamente, continuando a sforzarsi ben sottraendo la loro battaglia a quella di tutte le donne italiane e che adesso porta il nome di 19 aprile con la vittoria del Fronte Democratico Popolare.

Le donne di Valeria hanno fatto altrettanto.

Le donne di Velletri hanno fatto altrettanto.

Le donne di Civitanova Marche hanno fatto altrettanto.



# ULTIME l'Unità NOTIZIE

I METODI DI GOVERNO DELLA D.C. SONO QUELLI DEL FASCISMO

## Il "duetto", Andreotti voleva spiegazioni Le avrà dagli statali il diciotto di Aprile

La denuncia del Fronte Democratico Popolare - Una lettera di protesta al Comitato Interpartito d'Inesa per le libertà elettorali

Spostato dal grande successo del Fronte delle Pubbliche Amministrazioni tra gli impegnati, il "duetto" Andreotti e i roversi puoi intimidazioni di tipo fascista. Domenica, in un discorso allo "Andreotti" si è accorti che alla Presidenza del Consiglio ha detto: «Lo Stato ha il diritto di chiedere ai firmatari (del manifesto del Fronte) se essi si assumono la responsabilità di quanto è scritto nel manifesto». E quindi è stato manifestato a questo incredibile at-

un fonogramma, col quale si esige che tutti i firmatari del manifesto del Fronte del Pubblico Impiego diano spiegazioni scritte sul significato della loro adesione al Fronte. L'abuso di autorità rileve così che essa va sdegnosamente resinta da parte di tutti, compresi i D.C.

COSA FARÀ PACCIARDI?

Patrissi esalta l'opera di Mussolini

Nella lotta elettorale tra Patrissi e gli squadristi del MSI per conquistarci i voti dei proietti del

conde, le quali la CGIL avrebbe tradito gli interessi dei lavoratori e si sarebbe messa al servizio di potenze straniere, è inutile che io dico che essa va sdegnosamente resinta da parte di tutti, compresi i D.C.

Il Fronte Democratico Popolare, nella denuncia al paese questo mattino, dice: «Noi abbiamo ogni azione che riterrà necessaria per tutelare le libertà elementari di tutti i cittadini, invitati i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche a rifarsi di rispondere alla illegale e fascista politica del Comitato Interpartito d'Inesa. Dacci ragione!»

Analoga protesta è stata elevata dal fronte delle Pubbliche Amministrazioni, dal Comitato centrale per il controllo dei Consigli, dal Consiglio Esecutivo del Fronte delle Pubbliche Amministrazioni, dal Consiglio della Costituzione, per inviarlo a intervenire immediatamente.

Da parte sua, il compagno Luiziano Lanza, segretario della CGIL, ha dichiarato:

Ingorio sia minacciando sanzioni contro gli impegnati il Sottosegretario abbia voluto proporsi di richiamare in servizio i ferri vecchi altrui, facendo del paese nostro un campo di sterminio. Dacci ragione!

Altra inoltre, che la stessa Presidenza del Consiglio nel suo comitato di domenica ha dimostrato

tegnimento, il Fronte Democratico ha dimostrato feri il seguente comunicato:

«L'Esecutivo del Fronte Democratico Popolare, preva conoscenza delle gravi affermazioni fatte dal Comitato Interpartito d'Inesa del Consiglio, su Andreotti, in un suo discorso al Teatro Adriano, in Roma, in merito alla costituzionalità dell'adeguamento anticomunista, ha compreso che il Comitato del Governo, che si vale della sua carica per ricorrere a minacce nei confronti dei dipendenti statali, allo scopo di escluderne la libertà di legalità. Quante alle affermazioni del Presidente del Consiglio nel suo comitato di domenica a Catanzaro, se-

il profondo ricordo agli italiani che Steleha ha fatto mangiare dalla polizia i militari di guerra e i grandi invia-

do

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI. — La seconda sessione della Conferenza dei 16 si è iniziata oggi alle ore 15 nel salone dell'Oratoire di Quai d'Orsay, quello stesso luogo dove il Consiglio della Costituzionalità aveva con l'Italia. La seduta plenaria dei 16 ha aperto un'importante settimana diplomatica. Domani sarà decisa la questione del patto militare fra i due paesi, ed i tre ministri del Benelux si recheranno, mercoledì 5. Sabato infine Bidault e Sforza

avranno a dirsi direttamente

l'indirizzo di questi produtti.

**Discorso pessimistico**

La seduta odierna del 16 è presieduta da Bertrand, che ha immediatamente voluto far sentire a Bidault il discorso del Ministro francese, come quelli dei colleghi che lo seguiranno, per indicare che non si può fare nulla oltre a quello che ha detto il ministro francese — della prima sessione della Conferenza dei 16. L'annuncio della costituzionalità ha accompagnato da un rafforzamento della sfiducia economica. Lo stesso giorno, il Consiglio europeo ha deciso di rinnovare il patto militare.

Tutte le nazioni riunite si sono incontrate all'apertura delle conversazioni che avranno luogo fuori della Conferenza dei 16. I tre ministri francesi si sono incontrati e è stata constatata la necessità di creare un "organismo preventivo" per il 16. Questo organismo, pur non essendo ancora stato attuato, ha già avuto una buona accoglienza, e non solo da Sforza, quando Bidault, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

Bertrand ha sostenuto la tesi dell'impossibilità per i paesi europei di fare affari con l'Europa, e di essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti temendo che un partito europeo critico o magari rappresentato da parti o insieme di parti, si presentasse.

**Il linguaggio di Tsaldaris**

Di che Europa si tratta, di quale di quali intercessi valangherà, di che cosa sarà l'internazionalismo di Bertrand, Sforza e Bidault tutto ciò che è stato detto da Bertrand, Tsaldaris, Ministro degli esteri della fascista di Grecia, Corruccini, con cui si è aperto il dibattito, e Tsaldaris, che sarà in rapporto con l'amministratore americano del Paese.

L'organismo preventivo del 16 entrerà quindi lo strumento principale dell'amministratore americano per difendere l'Europa e per essere impegnerà in 16 ad eseguire le sue decisioni. I vantaggi di questo organismo sono evidenti, ma non trascurabili nella semplificazione di interlocutori che saranno due il padrone, l'amministratore americano.

**Mani avanti**

Ha preso parola da parola Bertrand, ministro degli Esteri, britannico, dopo le rivelazioni di Bertrand, che aveva appena per salvare l'ordine capitalistico, rito che i rapporti della conferenza impegnano l'Europa, ha voluto mettere le mani avanti